



**CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO**

**Deliberazione n. 4 del 16/05/2024**

**OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lettera a), D. Lgs. n. 267/2000.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno SEDICI del mese di MAGGIO, alle ore 11:30, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario ad Acta dott. Francesco RIELA, nominato con D.A. n. 131/S.3/2024 del 08/05/2024, e D.A. n. 151/S.3/2024 del 14/05/2024 in sostituzione del Consiglio Metropolitan, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Rossana Carrubba;

**VISTI** i Decreti dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali – Servizio 3 – n. 131/S.3/2024 del 08/05/2024 e n. 151/S.3/2024 del 14/05/2024 di nomina del Dott. Francesco RIELA, in qualità di Commissario ad Acta per l'adozione degli atti in sostituzione del Consiglio Metropolitan;

**VISTA** la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le LL.RR. n° 48/1991 e n° 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

**VISTO** il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mmm.ii.;

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

**VISTI** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

**VISTO** il parere **FAVOREVOLE** prot. n.19186/24 del 26/04/2024 espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

### **DELIBERA**

**APPROVARE** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

---

Il Commissario ad Acta, Dott. RIELA FRANCESCO, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n° 44/1991.

Messina, 16/05/2024

Il Commissario ad Acta  
F.to Dott. Francesco RIELA



## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta, con i poteri del Consiglio Metropolitan

predisposta dalla I DIREZIONE – Servizi Legali e del Personale

Servizio Affari Legali

Dirigente Dott. Giorgio La Malfa

**OGGETTO:** Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lett. a), D. Lgs n. 267/2000.

**PREMESSO** che l'art.194 del TUEL prevede che, con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, indicando specificamente, alla lett. a), quelli derivanti da sentenze esecutive;

**DATO ATTO** che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;

- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;

- della esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**CONSIDERATO** che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art.194 TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art.2041 C.C.;

- la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali, sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Metropolitan, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio

esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia - Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia - delibera n. 6/2005);

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti - Sez. di controllo - Lombardia - delibera n. 401/2012);

- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza la Città Metropolitana si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. Civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto che, relativamente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio nascenti da sentenze esecutive (o atti ad esse equiparati), come nel caso di specie, non residuano spazi di discrezionalità dell'Ente, sussistendo tutti i presupposti della certezza, liquidità ed esigibilità del credito, ed essendo anzi obbligatorio pervenire a un tempestivo riconoscimento per evitare danni ulteriori in capo all'Ente conseguenti al maturare di ulteriori oneri per interessi ed eventuali spese per il recupero del credito da parte del soggetto creditore;

**CONSIDERATO** che l'Ente deve procedere al riconoscimento come debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo complessivo di € 523.294,77 da imputare al cap. 2004 del predisponendo bilancio di previsione 2024/2026, nei limiti dello stanziamento della seconda annualità dell'ultimo bilancio approvato 2023/2025, prenotando la relativa spesa, derivante dalle sentenze e atti ad esse equiparati sottoelencati che di seguito si elencano:

\*\*\*

**1) Sentenza n. 1266/2023**, notificata al procuratore costituito il 4/7/2023, con la quale il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, ha condannato questo Ente al pagamento dell'equo indennizzo, riconducibile alla tabella A, ctg. 6, in favore di C.S. (rif. 114/15), oltre spese di lite e C.T.U., Dott. Giuseppe Siracusano, come da Decreto di liquidazione del 3/04/2023 del medesimo Tribunale;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 1266/2023, resa dal Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€	4.656,07	Sorte capitale
€	9.257,00	Compenso
€	1.388,55	Spese generali 15%
€	425,82	C.P.A. 4%
€	<u>2.435,70</u>	I.V.A. 22%
€	18.163,14	

€ 387,00 onorario CTU

€ 85,14 IVA

€ 472,14

**CHE** la suindicata somma di € 18.635,28 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**2) Sentenza n. 220/2024**, notificata al procuratore costituito l'8/2/2024, con la quale il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, definendo il giudizio promosso da Celi Giuseppe, teso ad ottenere il pagamento dell'indennità sostitutiva per ferie non godute, ha condannato questo Ente al pagamento di detta indennità, oltre interessi legali, e delle spese giudiziali, queste ultime anche in favore dell'INPS;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 220/2024, resa dal Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

Celi Giuseppe	
€ 14.864,96	sorte capitale
€ 766,20	interessi legali (su somma netta di € 9.178,22) dal 16/06/2016 al 15/4/2024
€ 5.229,49	oneri accessori retribuzione
€ 118,50	rimborso contributo unificato
€ 5.388,00	compensi
€ 808,20	spese generali 15%
€ 247,85	cpa 4%
€ <u>1.417,69</u>	iva 22%
€ 28.840,89	totale

INPS

€ 1.310,00	compensi
€ <u>196,50</u>	spese generali
€ 1.506,50	totale

€ 28.840,89 + 1.506,50 = 30.347,39

**CHE** la somma complessiva di € 30.347,39 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**3) Sentenza n. 912/2024**, notificata a questa Città Metropolitana il 7/3/24, con la quale il TAR Sicilia, Sezione Catania, definitivamente pronunciando sull'incidente di esecuzione promosso da Trovato Andrea, ha condannato questo Ente al pagamento delle spese di giudizio, oltre accessori di legge, essendo ;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 912/2024, resa dal TAR Sicilia sez. Catania, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 250,00	Compensi
€ 37,50	spese generali 15%
€ 11,50	cpa 4%
€ <u>65,78</u>	iva 22%
€ 364,78	totale

**CHE** la suindicata somma di € 364,78 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**4) Sentenza n. 376/2023**, notificata al procuratore costituito il 6/10/2023, con la quale la Corte di Appello di Caltanissetta, decidendo il giudizio promosso da C. L. G. (rif. 12/13), ha condannato questo Ente al risarcimento dei danni subiti a causa di un sinistro verificatosi il 30/12/2011 sulla Via Roma di Capizzi (Me), oltre interessi e spese di giudizio, tenendo presente che non è stato notificato decreto di liquidazione;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 376/2023, resa dalla Corte di Appello di Caltanissetta, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 13.241,47	Sorte capitale
€ <u>268,46</u>	Interessi dal 27/09/2023 al 15/4/2024
€ 13.509,93	

€ 2.500,00	Compenso distrattario I grado
€ 375,00	Spese generali 15%
€ 115,00	CPA 4%
€ <u>657,80</u>	Iva 22%
€ 3.674,80	

€ 1.984,00	Compenso distrattario II grado
€ 297,60	Spese generali 15%

€	91,26	CPA 4%
€	<u>522,03</u>	Iva 22%
€	2.894,89	

€ 13.509,93 + 3.674,80 + 2.894,89 = € 20.052,62

**CHE** la suindicata somma di € 20.052,62 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art.194, lett. a), del D.Lgs. n.267/2000;

\*\*\*

**5) Decreto di liquidazione del 4/7/2023**, con il quale il Tribunale di Barcellona P.G., nel giudizio promosso da Sofia Alfio Antonio, ha liquidato in favore del C.T.U. P.A. Giovanni Fantauzzo la somma di € 2.296,68 per competenze, oltre IVA e CPA, ponendo il pagamento provvisoriamente a carico delle parti in solido;

**CHE**, avendo questa Città Metropolitana provveduto alla liquidazione del 50% dell'importo, il C.T.U. Fantauzzo, quale ausiliario del giudice, con atto notificato l'8/03/2024, ha precettato la rimanente somma;

**CHE**, pertanto, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€	1.148,34	sorte capitale
€	142,00	compensi precetto
€	5,68	cpa 4%
€	<u>11,80</u>	spese
€	1.307,82	totale

**CHE** la suindicata somma di € 1.307,82 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art.194, lett. a), del D.Lgs. n.267/2000;

\*\*\*

**6) Sentenza n. 797/2023**, notificata al procuratore costituita il 2/5/2023, con la quale il Tribunale di Messina, definendo il giudizio promosso dalla Città Metropolitana contro Romeo Maria e la società Edil Co.Be. S.r.l., ha condannato questo Ente al pagamento in favore di Edil Co.Be. S.r.l. delle spese di lite e dei compensi relativi al procedimento di ATP, oltre accessori di legge;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 797/2023, resa dal Tribunale di Messina, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€	21.800,00	compensi sent. n. 797/23 Trib. Messina
€	1.886,50	compensi procedimento ATP
€	3.552,98	spese generali 15%
€	1.089,58	cpa 4%
€	<u>6.232,39</u>	iva 22%
€	34.561,45	totale

**CHE** la suindicata somma di € 34.561,45 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art.194, lett. a), del D.Lgs. n.267/2000;

\*\*\*

**7) Sentenza n. 1672/2023**, notificata al procuratore costituita l'11/1/2024, con la quale il Tribunale di Messina ha rigettato l'opposizione al D.I. n. 1895/2013 notificato dall'Impresa Costruzioni MI.CO. s.r.l. per il ritardato pagamento di fatture relative a lavori sulle SS.PP. 182 e 183, condannando questo Ente al pagamento delle somme ingiunte, oltre interessi e spese processuali;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 1672/2023, resa dal Tribunale di Messina, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€	22.310,58	sorte capitale
€	2.281,38	interessi dal 6/12/2013 al 26/2/2024
€	830,00	compensi D.I.
€	124,50	spese generali 15%
€	38,18	cpa 4%
€	218,39	iva 22%

€	111,00	spese
€	2.750,00	compensi sentenza
€	412,50	spese generali 15%
€	126,48	cpa 4%
€	<u>723,47</u>	iva 22%
€	29.926,48	totale

**CHE** la suindicata somma di € 29.926,48 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n.267/2000;

\*\*\*

**8) Sentenza n. 3/2024**, notificata al procuratore costituito il 19/1/2024, con la quale il Giudice di Pace di Novara di Sicilia ha condannato questo Ente al risarcimento dei danni subiti da Alberto Antonino nel sinistro occorsogli in data 22.4.2022, lungo S.P. 96, oltre interessi e spese di giudizio;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 3/2024, resa dal Giudice di Pace di Novara di Sicilia, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€	3.710,50	sorte capitale
€	244,62	interessi dal 22/4/2022 al 15/4/2024
€	1.310,00	compensi giudizio
€	196,50	spese generali 15%
€	60,26	cpa 4%
€	344,69	iva 22%
€	<u>264,00</u>	spese esenti
€	6.130,57	totale

**CHE** la suindicata somma di € 6.130,57 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**9) Sentenza n. 84/2024**, notificata al procuratore costituito il 23/1/2024, con la quale il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, decidendo il giudizio promosso da Buccheri Sebastiano volto ad ottenere il risarcimento per assegnazione ad altro ufficio, ha condannato questo Ente al pagamento delle spese legali;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 84/2024, resa dal Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€	3.086,00	Compenso procuratore antistatario
€	462,90	Spese Generali 15%
€	141,96	cpa 4%
€	<u>811,99</u>	Iva 22%
€	4.502,85	Totale generale

**CHE** la suindicata somma di € 4.502,85 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**10) Sentenza n. 816/2023**, notificata dal procuratore costituito il 6/11/2023, con la quale il Giudice di Pace di Barcellona P.G., decidendo sul ricorso promosso da Siino Margherita c/Comune di Terme Vigliatore e questo Ente, ha condannato questa Città Metropolitana al pagamento del risarcimento dei danni oltre interessi e spese di lite, distratte in favore dell'Avv. Caterina Gatto, procuratore dell'attrice;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza, resa dal Giudice di Pace di Barcellona P.G., è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€	750,00	risarcimento danni
€	<u>41,00</u>	interessi legali dal 19/01/2023 al 15/4/2024
€	791,00	

€ 450,00 compensi distrattario  
€ 67,50 spese generali 15%  
€ 20,70 c.p.a. 4%  
€ 118,40 iva 22%  
€ 656,60

€ 791,00 + 656,60 = € 1.447,60

**CHE** la suindicata somma di € 1.447,60 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lett. a ) del D. Lgs n.267/2000;

\*\*\*

**11) Sentenza n. 1822/2023**, notificata al procuratore costituito il 19/10/2023, con la quale il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, ha condannato questo Ente al pagamento del lavoro straordinario effettuato da Crisafulli Alberto, oltre interessi legali e spese processuali;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n.1822/2023 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 1.823,00 sorte capitale  
€ 99,85 interessi legali (su somma netta di € 1.274,57) dall'1/1/2019 al 15/4/2024  
€ 588,83 oneri accessori retribuzione  
€ 2.511,68

€ 1.029,50 Compensi sentenza procuratore distrattario  
€ 154,43 Spese generali 15%  
€ 47,36 C.P.A. 4%  
€ 1.231,29

€ 2.511,68 + 1.231,29 = 3.742,97

**CHE** la suindicata somma di € 3.742,97 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art.194 lett. a) del D.Lgs. n.267/00;

\*\*\*

**12) Sentenza n. 1821/2023**, notificata al procuratore costituito il 19/10/2023, con la quale il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, ha condannato questo Ente al pagamento del lavoro straordinario effettuato da Nascè Giuseppe, oltre interessi legali e spese processuali;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 1821/2023 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 732,00 sorte capitale  
€ 40,10 interessi legali (su somma netta di € 511,79) dall'1/1/2019 al 15/4/2024  
€ 236,44 oneri accessori retribuzione  
€ 1.008,54

€ 257,50 Compensi sentenza procuratore distrattario  
€ 38,63 Spese generali 15%  
€ 11,85 C.P.A. 4%  
€ 307,98

€ 1.008,54 + 307,98 = 1.316,52

**CHE** la suindicata somma di € 1.316,52 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art.194 lett. a) del D.Lgs. n.267/00;

\*\*\*

**13) Sentenza n. 1910/2023**, notificata al procuratore costituito il 24/10/2023, con la quale il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, ha condannato questo Ente al pagamento del lavoro straordinario effettuato da Tricomi Matteo, oltre interessi legali e spese processuali;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 1910/2023 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 1.216,00 sorte capitale  
€ 66,61 interessi legali (su somma netta di € 850,18) dall'1/1/2019 al 15/4/2024  
€ 392,77 oneri accessori retribuzione  
€ 1.675,38

€ 1.029,50 Compensi sentenza procuratore distrattario  
€ 154,43 Spese generali 15%  
€ 47,36 C.P.A. 4%  
€ 1.231,29

€ 1.675,38 + 1.231,29 = 2.906,67

**CHE** la suindicata somma di € 2.906,67 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art.194 lett. a) del D.Lgs. n.267/00;

\*\*\*

**14) Sentenza n. 1747/2023**, notificata al procuratore costituito l'11/10/2023, con la quale il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, ha condannato questo Ente al pagamento del lavoro straordinario effettuato da Guglielmo Rosario, oltre interessi legali e spese processuali;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 1747/2023 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 2.021,23 sorte capitale  
€ 108,37 interessi legali (su somma netta di € 1.383,43) dall'1/1/2019 al 15/4/2024  
€ 652,86 oneri accessori retribuzione  
€ 2.782,46

€ 1.029,50 Compensi sentenza procuratore distrattario  
€ 154,43 Spese generali 15%  
€ 47,36 C.P.A. 4%  
€ 1.231,29

€ 236,50 Compensi D.I.  
€ 35,48 Spese generali 15%  
€ 10,88 C.P.A. 4%  
€ 282,86

€ 2.782,46 + 1.231,29 + 282,86 = 4.296,61

**CHE** la suindicata somma di € 4.296,61 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art.194 lett. a) del D.Lgs. n.267/00;

\*\*\*

**15) Sentenza n. 1748/2023**, notificata al procuratore costituito l'11/10/2023, con la quale il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, ha condannato questo Ente al pagamento del lavoro straordinario effettuato da D'Arrigo Concetta, oltre interessi legali e spese processuali;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 1748/2023 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 7.104,54 sorte capitale  
€ 376,99 interessi legali (su somma netta di € 4.812,39) dall'1/1/2019 al 15/4/2024  
€ 2.294,77 oneri accessori retribuzione  
€ 9.776,30

€ 2.108,00 Compensi sentenza procuratore distrattario  
€ 316,20 Spese generali 15%

€ 96,97 C.P.A. 4%  
€ 2.521,17

€ 283,50 Compensi D.I.  
€ 42,53 Spese generali 15%  
€ 13,04 C.P.A. 4%  
€ 339,07

€ 9.776,30 + 2.521,17 + 339,07 = 12.636,54

**CHE** la suindicata somma di € 12.636,54 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art.194 lett. a) del D.Lgs. n.267/00;

\*\*\*

**16) Sentenza n. 730/2023**, notificata dal procuratore costituito il 06/09/2023, con la quale la Corte di Appello di Messina, decidendo sul ricorso promosso da questa Città Metropolitana avverso la sentenza n. 1112/2023, resa dal Tribunale di Messina, in favore dei Sigg. Ricciardi Filippo, Ricciardi Sandro e Ricciardi Deborah, ha condannato questo Ente al pagamento delle spese di giudizio;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza, resa dalla Corte di Appello di Messina, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 6.600,00 compensi  
€ 990,00 spese generali 15%  
€ 303,60 cpa 4%  
€ 777,00 contributo unificato  
€ 8.670,60

**CHE** la suindicata somma di € 8.670,60, deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lett. a ) del D. Lgs n.267/2000;

\*\*\*

**17) Sentenza emessa a verbale il 3/2/2024**, notificata al procuratore costituito il 5/2/2024, con la quale il Tribunale di Patti, definendo il giudizio promosso da A.S. e S.D. (rif. 52/12) per il risarcimento dei danni subiti nel sinistro del 16/05/2010 sulla S.P. 160, ha condannato questo Ente al risarcimento, oltre rivalutazione, interessi legali e spese processuali;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza emessa a verbale il 3/02/2024 dal Tribunale di Patti, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto, tenendo presente che non è stato notificato decreto di liquidazione del CTU:

A.S.  
€ 6.682,99 sorte capitale  
€ 1.062,60 rivalutazione  
€ 977,58 int. 16/5/10-1/1/24 su € 5.221,09  
€ 32,50 int. 4/2/24-15/4/24  
€ 8.755,67 totale

S.D.  
€ 7.368,69 sorte capitale  
€ 1.171,62 rivalutazione  
€ 1.077,92 int. 16/5/10-1/1/24 su € 5.756,79  
€ 35,83 int. 4/2/24-15/4/24  
€ 9.654,06 totale

Spese liquidate in sentenza

€ 6.600,10 compensi  
€ 990,02 spese gen.  
€ 303,60 cpa  
€ 1.736,62 iva  
€ 428,00 spese  
€ 10.058,34 totale

€ 8.755,67 + 10.058,34 + 9.654,06 = 28.468,07

**CHE** la somma complessiva di € 28.468,07 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in

quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**18) Sentenza n. 2106/2021**, notificata il 6/7/2022 e successivi atti di precetto, con la quale il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, ha riconosciuto a Mondello Caterina e Andaloro Chiara, quali eredi di Andaloro Filippo, le differenze retributive tra la posizione economica B5 e C1, oltre alle spese di giudizio, distratte al procuratore dei ricorrenti;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 2106/2021 del Tribunale di Patti e dei successivi atti di precetto, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto, tenendo presente che non è stato notificato decreto di liquidazione del CTU:

€ 2.962,65	sorte capitale
€ 231,33	interessi legali (su somma netta di € 2.014,38) dal 19/5/2013 al 15/4/2024
€ 1.042,26	oneri accessori retribuzione
€ 935,00	risarcimento
€ 107,40	interessi legali dal 19/5/2013 al 15/4/2024
€ 142,00	precetto
€ 21,30	spese generali 15%
€ 6,53	C.P.A. 4%
<u>€ 37,36</u>	I.V.A. 22%
€ 5.485,83	

€ 1.143,00	Compensi procuratore distrattario
€ 171,45	Spese generali 15%
€ 52,58	C.P.A. 4%
€ 300,75	I.V.A. 22%
€ 118,50	Spese esenti
€ 135,00	precetto
€ 20,25	spese generali 15%
€ 6,21	C.P.A. 4%
<u>€ 35,52</u>	I.V.A. 22%
€ 1.983,26	

€ 5.485,83 + 1.983,26 = 7.469,09

**CHE** la suindicata somma di € 7.469,09 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art.194 lett. a) del D.Lgs. n.267/00;

\*\*\*

**19) Sentenza emessa a verbale il 25/10/2023**, notificata al procuratore costituito il 26/10/2023, con la quale il Tribunale di Patti, decidendo il giudizio promosso da A.Q. + 1 (rif. 94/15), ha condannato questo Ente al risarcimento dei danni subiti in occasione del sinistro verificatosi il 16/10/2010 lungo la S.P. che collega il Comune di Castell'Umberto a quello di Tortorici (Me), oltre interessi, rivalutazione e spese di giudizio, distratte al procuratore dei ricorrenti, e C.T.U., Dott.ssa Lidia Bellissimo, come da Decreto di liquidazione del 10/10/2023 del medesimo Tribunale;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza, resa dal Tribunale di Patti, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

M.C.F.

€ 2.267,75	Sorte capitale
<u>€ 1.038,49</u>	Rivalutazione ed interessi dal 16/10/2010 al 31/1/2024
€ 3.306,24	

A.Q.

€ 4.000,00	Sorte capitale
€ 600,00	Spese documentate
€ 270,03	Rivalutazione ed interessi dal 23/12/2010 al 31/1/2024
€ 156,00	Spese documentate
<u>€ 69,22</u>	Rivalutazione ed interessi dal 19/1/2011 al 31/1/2024

€ 5.095,25

€ 5.200,00 Compenso distrattario  
€ 780,00 Spese generali 15%  
€ 239,20 CPA 4%  
€ 1.368,22 Iva 22%  
€ 556,57 Spese Esenti  
€ 8.143,99

€ 373,28 Onorario CTU  
€ 82,12 I.V.A. 22%  
€ 4,20 Spese esenti  
€ 459,60

€ 3.306,24 + 5.095,25 + 8.143,99 + 459,60 = € 17.005,08

**CHE** la suddetta somma di € 17.005,08 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art.194, lett. a), del D.Lgs. n.267/2000;

\*\*\*

**20) Sentenza n. 2079/2023**, notificata a questo Ente il 14/01/2024, con la quale il Tribunale di Messina, decidendo sul ricorso promosso da Miuccio Giuseppe, n.q. di titolare della Ditta Autotecnica, ha condannato questa Città Metropolitana al pagamento del contributo unificato e delle spese di giudizio, da distrarre in favore del procuratore del ricorrente;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza, resa dal Tribunale di Messina è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 1.700,00 compenso distrattario  
€ 255,00 spese generali 15%  
€ 78,20 c.p.a. 4%  
€ 264,00 contributo unificato  
€ 2.297,20 totale

**CHE** la suindicata somma di € 2.297,20 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lett. a ) del D. Lgs n.267/2000;

\*\*\*

**21) Sentenza n. 01/2024**, notificata al procuratore costituito il 15/1/2024, con la quale il Giudice di Pace di Messina, decidendo il giudizio promosso da Turiano Caterina, ha condannato questo Ente al risarcimento dei danni subiti in occasione del sinistro verificatosi il 13/12/2018 lungo la S.P. 27, oltre spese di giudizio;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 01/2024, resa dal Giudice di Pace di Messina, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 2.500,00 Sorte capitale  
€ 1.265,00 Spese processuali  
€ 189,75 Spese generali 15%  
€ 58,19 Cpa 4%  
€ 332,85 Iva 22%  
€ 125,00 Spese  
€ 4.470,79

**CHE** la somma complessiva di € 4.470,79 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**22) Sentenza n. 82/2024**, notificata al procuratore costituito il 26/02/2024, con la quale il Giudice di Pace di Barcellona P.G., definendo il giudizio promosso da I.G. (rif. 47/2022), ha condannato questo Ente al risarcimento dei danni subiti in occasione del sinistro verificatosi il 20/06/2021 in Barcellona P.G., oltre interessi e spese di giudizio;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza n. 82/2024, resa dal Giudice di Pace di Barcellona P.G., è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€	3.176,34	sorte capitale
€	203,77	interessi su € 2.764,44 dal 20/06/2021 al 31/01/2024
€	10,66	interessi dal 26/02/2024 a 15/04/2024
€	30,73	spese mediche
€	1.265,00	compensi
€	189,75	spese generali
€	58,19	cpa
€	332,85	iva
€	<u>125,00</u>	spese
€	5.392,29	

€ 5.392,29 + € 370,21 per ctu = € 5.762,50

**CHE** la somma complessiva di € 5.762,50 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**23) Ordinanza di assegnazione** del G.E. di Messina - RG 1381/2023, a favore di Arena Gaspare, come da comunicazione del Tesoriere Metropolitan – Unicredit S.p.A., che ha corrisposto la somma di € 12.558,14;

\*\*\*

**24) Sentenza n. 68/21**, notificata a questo Ente il 09/03/2021, con la quale la Corte di Appello di Messina, ha confermato la sentenza n. 333/19 del Tribunale di Barcellona P.G. che, decidendo il giudizio promosso da B. S. (rif. 25/14), ha condannato questo Ente al risarcimento dei danni subiti in occasione del sinistro verificatosi il 25/07/2012 lungo la S.P. 93 in località Pietre Rosse, oltre interessi, rivalutazione e spese di giudizio;

**CHE**, in dipendenza delle suddette sentenze, resa dalla Corte Di Appello di Messina e dal Tribunale di Barcellona P.G., è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€	22.592,00	Sorte capitale
€	711,26	Rivalutazione (su somma devalutata al 7/2012 dal 04/19)
€	1.483,29	Interessi su 19.428,74 dal 2/04/2019 al 15/04/2024
€	263,89	Spese mediche
€	<u>61,40</u>	Rivalutazione e interessi dal 5/02/2021 al 31/01/2024
€	25.111,84	

€	5.000,00	Compenso I grado
€	750,00	Spese generali 15%
€	230,00	CPA 4%
€	1.315,60	Iva 22%
€	<u>468,83</u>	Spese Esenti
€	7.764,43	

€	9.515,00	Compenso II grado
€	1.427,25	Spese Generali 15%
€	437,69	CPA 4%
€	<u>2.503,59</u>	IVA 22%
€	13.883,53	

25.111,84 + 7.764,43 + 13.883,53 = 46.759,80

**CHE** la somma complessiva di € 46.759,80 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**25) Ricorso per D.I. n. 1/2023**, esecutivo, con il quale il Tribunale di Messina ha ingiunto il pagamento a favore di Alessandro Dini, per attività svolta a favore dell'Ente, oltre interessi e spese di giudizio;

**CHE** in dipendenza del suddetto D.I., emesso dal Tribunale di Messina, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 2.897,04	Sorte capitale
€ 112,22	Interessi su 2.748,89 dal 30/04/2023 al 15/04/2024
€ 473,00	Compenso
€ 70,95	Spese generali 15%
€ 21,76	CPA 4%
€ <u>76,00</u>	Spese Esenti
€ 3.650,97	

**CHE** la suindicata somma di € 3.650,97 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**26) Sentenza n. 129/2024**, notificata al procuratore costituito il 14/2/2024, con la quale la Corte di Appello di Messina ha confermato la sentenza n. 2194/2017, con la quale il Tribunale di Messina ha condannato questo Ente al pagamento in favore della COSEDIL S.p.A., per riserve e risarcimento danni per i lavori di "riqualificazione ambientale dei canali della riserva naturale orientata "Capo Peloro" oltre interessi e spese di giudizio, tenendo presente che non è stato ancora notificato decreto di liquidazione del C.T.U.;

**CHE**, in dipendenza della suddette sentenze, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 107.014,32	sorte capitale
€ 1.003,43	maggior danno dal 12/11/2009 al 12/7/2017
€ 9.685,63	interessi legali dal 12/07/2017 al 15/04/2024
€ 9.063,13	sorte capitale
€ 10.434,61	interessi moratori dal 9/8/2010 al 15/4/2024
€ 7.715,00	onorari
€ 1.157,25	spese generali 15%
€ 354,89	C.P.A. 4%
€ 2.029,97	IVA 22%
€ <u>404,00</u>	spese
€ 148.862,23	

**CHE** la somma complessiva di € 148.862,23 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**27) D.I. n. 223/2016** del Tribunale di Messina, esecutivo, e successivo atto di precetto del 17/01/2024, per il pagamento della somma complessiva di € 30.439,35 a favore di Livio Cutuli, per attività professionale prestata, oltre interessi;

**CHE**, in dipendenza del suddetto D.I. e del successivo atto di precetto, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 30.439,35	somma precettata
€ <u>468,45</u>	interessi moratori € 5,2635 x 89 gg (dal 17/1/2024 al 15/4/2024)
€ 30.907,80	

**CHE** la somma di € 30.907,80 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**28) D.I. n. 1284/2023**, esecutivo, con il quale il Tribunale di Catania ha ingiunto a questo il pagamento a favore di Daniele Salvatore Maniscalco della somma di € 28.554,04, per attività

professionale prestata, oltre interessi e spese di giudizio;

**CHE**, in dipendenza del suddetto D.I., è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 28.554,04	sorte capitale
€ 3.757,79	interessi moratori dall'1/3/2023 al 15/4/2024
€ 1.370,00	compenso
€ 205,50	spese generali 15%
€ 63,02	C.P.A. 4%
<u>€ 286,00</u>	spese
€ 34.236,35	

**CHE** la somma complessiva di € 34.236,35 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**VISTO** il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, previsto dall'art. 239, comma 1, e comma 1 bis, del D.Lgs. 267/2000, rilasciato in data 26/04/2024;

**VISTO** l'art. 23, comma 5, della L. 289/2002 che dispone che i provvedimenti di riconoscimento del debito posti in essere dalle Amministrazioni pubbliche siano trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

**VISTO** il regolamento di contabilità di questo Ente;

**VISTA** la LL.RR. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

**DATO ATTO**, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

### **SI PROPONE CHE**

### **IL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO**

### **DELIBERI**

**PRENDERE ATTO** delle sentenze dettagliatamente indicate nella parte motiva della presente proposta di deliberazione;

**RICONOSCERE** i debiti fuori bilancio, ex art. 194, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000, a favore dei creditori di seguito elencati, scaturenti dalle sentenze esecutive emesse a favore degli stessi creditori e di seguito anch'esse elencati:

**1) Sentenza n. 1266/2023** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio di C.S. (rif. 114/15), per l'importo di € 18.635,28;

**2) Sentenza n. 220/2024** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Celi Giuseppe, per l'importo di € 30.347,39;

**3) Sentenza n. 912/2024** del TAR Sicilia, Sezione Catania, definitivamente incidente di esecuzione promosso da Trovato Andrea, per l'importo di € 364,78;

**4) Sentenza n. 376/2023** della Corte di Appello di Caltanissetta, giudizio C. L. G. (rif. 12/13), per l'importo di € 20.052,62;

**5) Decreto di liquidazione del 4/7/2023** del Tribunale di Barcellona P.G., giudizio Sofia Alfio Antonio, in favore del C.T.U. P.A. Giovanni Fantauzzo, per l'importo di € 1.307,82;

**6) Sentenza n. 797/2023** del Tribunale di Messina, giudizio contro Romeo Maria e la società Edil

Co.Be. S.r.l., per l'importo di € 34.561,45;

7) **Sentenza n. 1672/2023** del Tribunale di Messina giudizio Impresa Costruzioni MI.CO. s.r.l. per l'importo di € 29.926,48;

8) **Sentenza n. 3/2024** del Giudice di Pace di Novara di Sicilia giudizio Alberto Antonino per l'importo di € 6,130,57;

9) **Sentenza n. 84/2024** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Buccheri Sebastiano, per l'importo di € 4.502,85;

10) **Sentenza n. 816/2023** del Giudice di Pace di Barcellona P.G., giudizio Siino Margherita, per l'importo di € 1.447,60;

11) **Sentenza n. 1822/2023** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Crisafulli Alberto, per l'importo di € 3.742,97;

12) **Sentenza n. 1821/2023** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Nascè Giuseppe, per l'importo di € 1.316,52;

13) **Sentenza n. 1910/2023** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Tricomi Matteo, per l'importo di € 2.906,67;

14) **Sentenza n. 1747/2023** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Guglielmo Rosario, per l'importo di € 4.296,61;

15) **Sentenza n. 1748/2023** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio D'Arrigo Concetta, per l'importo di € 12.636,54;

16) **Sentenza n. 730/2023** della Corte di Appello di Messina, giudizio Ricciardi Filippo, Ricciardi Sandro e Ricciardi Deborah, per l'importo di € 8.670,60;

17) **Sentenza emessa a verbale il 3/2/2024** del Tribunale di Patti, giudizio A.S. e S.D. (rif. 52/12) per l'importo di € 28.468,07;

18) **Sentenza n. 2106/2021** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Mondello Caterina e Andaloro Chiara, per l'importo di € 7.469,09;

19) **Sentenza emessa a verbale il 25/10/2023** del Tribunale di Patti, giudizio A.Q. + 1 (rif. 94/15), per l'importo di € 17.005,08;

20) **Sentenza n. 2079/2023** del Tribunale di Messina, giudizio Miuccio Giuseppe, per l'importo di € 2.297,20;

21) **Sentenza n. 01/2024** del Giudice di Pace di Messina, giudizio Turiano Caterina, per l'importo di € 4.470,79;

22) **Sentenza n. 82/2024** del Giudice di Pace di Barcellona P.G., giudizio I.G. (rif. 47/2022), per l'importo di € 5.762,50;

23) **Ordinanza di assegnazione** del G.E. di Messina - RG 1381/2023, a favore di Arena Gaspare, per l'importo di € 12.558,14;

24) **Sentenza n. 68/21** della Corte di Appello di Messina, giudizio B. S. (rif. 25/14), per l'importo di € 46.759,80;

25) **Ricorso per D.I. n. 1/2023** del Tribunale di Messina giudizio Alessandro Dini, per l'importo di € 3.650,97;

26) **Sentenza n. 129/2024** della Corte di Appello di Messina, giudizio COSEDIL S.p.A., per l'importo di € 148.862,23;

27) **D.I. n. 223/2016** del Tribunale di Messina, giudizio Cutuli Livio, per l'importo di € 30.907,80;

28) **D.I. n. 1284/2023** del Tribunale di Catania, giudizio Daniele Salvatore Maniscalco, per l'importo di € 34.236,35;

per un ammontare complessivo di € 523.294,77 da prenotare al cap. 2004 del predisponendo bilancio di previsione 2024/2026, nei limiti dello stanziamento della seconda annualità dell'ultimo bilancio approvato 2023/2025, prenotando la relativa spesa;

**DARE ATTO**, che ai singoli pagamenti si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione;

**DARE ATTO** che per i giudizi oggetto del presente atto è inserito nel fondo rischi al 31/12/2022 un accantonamento di € 72.000,00;

**DARE ATTO**, altresì, ai sensi del comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 del permanere degli equilibri di bilancio;

**TRASMETTERE**, a cura della Segreteria Generale, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;

**DARE ATTO** che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità, esercitata dagli Organi competenti;

**DARE ATTO**, altresì, che:

- ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;

- non sussistono situazioni neppure potenziali di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L.190/2012 e degli artt. 6, commi 2 e 7, del D.P.R. n. 62/2013;

**PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente - Sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti" sottosezione "Provvedimenti Organo indirizzo politico" (L.R. n. 22/08);

**DARE ATTO** che, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro 60 gg., a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio, innanzi al T.A.R. o entro 120 gg. al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Massimo Minutoli

Il Dirigente  
F.to Dott. Giorgio La Malfa



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

**allegato alla proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio  
Metropolitano**

**OGGETTO:** Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000.

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addi 22/04/2024

Il Dirigente  
F.to Dott. Giorgio La Malfa



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA allegato alla proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta, con i poteri del Consiglio Metropolitanano

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile”

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Prenotazione	Importo	Capitolo	Bilancio
19	523.294,77	2004	2024

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio

Addi 22/04/2024

F.to Il Funzionario Responsabile

IL DIRIGENTE  
Servizi Finanziari e Tributarî  
F.to Dott.ssa Maria Grazia Nulli



Città Metropolitana di **MESSINA**

### *Collegio dei Revisori*

#### **PARERE SU DEBITI FUORI BILANCIO – Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell’art. 194, lett. a), D. Lgs n. 267/2000.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

Dott.ssa Clelia Mogavero - Presidente

Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente

Dott. Giuseppe Trunfio – Componente

Vista la proposta di deliberazione del commissario ad acta con i poteri del Consiglio Metropolitan, trasmessa con prot. n. 15206/AF in data 02/04/2024, e successivamente con prot. 18665 il 23/04/2024 avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell’art. 194, lett. a), D. Lgs n. 267/2000”;

Viste le seguenti Sentenze:

**1) Sentenza n. 1266/2023** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio di C.S. (rif. 114/15), per l’importo di € 18.635,28;

**2) Sentenza n. 220/2024** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Celi Giuseppe, per l’importo di € 30.347,39;

**3) Sentenza n. 912/2024** del TAR Sicilia, Sezione Catania, definitivamente incidente di esecuzione promosso da Trovato Andrea, per l’importo di € 364,78;

**4) Sentenza n. 376/2023** della Corte di Appello di Caltanissetta, giudizio C. L. G. (rif. 12/13), per l’importo di € 20.052,62;

**5) Decreto di liquidazione del 4/7/2023** del Tribunale di Barcellona P.G., giudizio Sofia Alfio Antonio, in favore del C.T.U. P.A. Giovanni Fantauzzo, per l’importo di € 1.307,82;

- 6) Sentenza n. 797/2023** del Tribunale di Messina, giudizio contro Romeo Maria e la società Edil Co.Be. S.r.l., per l'importo di € 34.561,45;
- 7) Sentenza n. 1672/2023** del Tribunale di Messina giudizio Impresa Costruzioni MI.CO. s.r.l. per l'importo di € 29.926,48;
- 8) Sentenza n. 3/2024** del Giudice di Pace di Novara di Sicilia giudizio Alberto Antonino per l'importo di di € 6,130,57;
- 9) Sentenza n. 84/2024** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Buccheri Sebastiano, per l'importo di € 4.502,85;
- 10) Sentenza n. 816/2023** del Giudice di Pace di Barcellona P.G., giudizio Siino Margherita, per l'importo di € 1.447,60;
- 11) Sentenza n. 1822/2023** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Crisafulli Alberto, per l'importo di € 3.742,97;
- 12) Sentenza n. 1821/2023** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Nascè Giuseppe, per l'importo di di € 1.316,52;
- 13) Sentenza n. 1910/2023** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Tricomi Matteo, per l'importo di € 2.906,67;
- 14) Sentenza n. 1747/2023** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Guglielmo Rosario, per l'importo di € 4.296,61;
- 15) Sentenza n. 1748/2023** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio D'Arrigo Concetta, per l'importo di € 12.636,54;
- 16) Sentenza n. 730/2023** della Corte di Appello di Messina, giudizio Ricciardi Filippo, Ricciardi Sandro e Ricciardi Deborah, per l'importo di € 8.670,60;
- 17) Sentenza emessa a verbale il 3/2/2024** del Tribunale di Patti, giudizio A.S. e S.D. (rif. 52/12) per l'importo di € 28.468,07;
- 18) Sentenza n. 2106/2021** del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, giudizio Mondello Caterina e Andaloro Chiara, per l'importo di € 7.469,09;
- 19) Sentenza emessa a verbale il 25/10/2023** del Tribunale di Patti, giudizio A.Q. + 1 (rif. 94/15), per l'importo di € 17.005,08;
- 20) Sentenza n. 2079/2023** del Tribunale di Messina, giudizio Miuccio Giuseppe, per l'importo di € 2.297,20;

- 21) Sentenza n. 01/2024** del Giudice di Pace di Messina, giudizio Turiano Caterina, per l'importo di € 4.470,79;
- 22) Sentenza n. 82/2024** del Giudice di Pace di Barcellona P.G., giudizio I.G. (rif. 47/2022), per l'importo di € 5.762,50;
- 23) Ordinanza di assegnazione** del G.E. di Messina - RG 1381/2023, a favore di Arena Gaspare, per l'importo di € 12.558,14;
- 24) Sentenza n. 68/21** della Corte di Appello di Messina, giudizio B. S. (rif. 25/14), per l'importo di € 46.759,80;
- 25) Ricorso per D.I. n. 1/2023** del Tribunale di Messina giudizio Alessandro Dini, per l'importo di € 3.650,97;
- 26) Sentenza n. 129/2024** della Corte di Appello di Messina, giudizio COSEDIL S.p.A., per l'importo di € 148.862,23;
- 27) D.I. n. 223/2016** del Tribunale di Messina, giudizio Cutuli Livio, per l'importo di € 30.907,80;
- 28) D.I. n. 1284/2023** del Tribunale di Catania, giudizio Daniele Salvatore Maniscalco, per l'importo di € 34.236,35;

visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Considerata la delibera del Commissario ad acta n. 10 del 23/09/2022 avente per oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione D.U.P. 2023/2025;

Considerato il decreto sindacale n. 30 del 23/02/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 e la nota di aggiornamento al D.U.P. 2023/2025 e i relativi allegati;

Considerato il decreto sindacale n. 18 del 17/05/2023 con il quale sono stati ulteriormente variati il bilancio di previsione 2023/2025, il D.U.P. 2023/2025 ed i relativi allegati;

Considerata la deliberazione della Conferenza metropolitana n. 3 del 27/09/2023 di approvazione del rendiconto 2022;

Premesso che la Città Metropolitana di Messina si trova a operare in gestione provvisoria non avendo deliberato il bilancio di previsione 2024/2026;

visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

visto l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede il rilascio del parere del Revisore su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

visto il Regolamento di contabilità;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente, Dott. Giorgio La Malfa, in data 22/04/2024;

visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, dal Dirigente - Servizi finanziari e tributari, Dott.ssa Maria Grazia Nulli e attestazione di copertura di finanziaria, in data 22/04/2024;

Constatato che nella proposta di deliberazione consiliare si prevede di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. a), per la somma complessiva di € 523.294,77, facendo fronte al pagamento della somma complessiva in proposta come segue:

- per € 523.294,77 Capitolo 2004 del bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2024, prenotazione n.19.

Il dettaglio del debito relativo alle singole sentenze viene di seguito indicato:

**1) Sentenza n. 1266/2023**

€	4.656,07	Sorte capitale
€	9.257,00	Compenso
€	1.388,55	Spese generali 15%
€	425,82	C.P.A. 4%
€	<u>2.435,70</u>	I.V.A. 22%
€	18.163,14	

€ 387,00 onorario CTU

€ 85,14 IVA

€ 472,14

**Totale euro 18.635,28**

**2) Sentenza n. 220/2024**

€	14.864,96	sorte capitale
€	766,20	interessi legali (su somma netta di € 9.178,22) dal 16/06/2016 al 15/4/2024
€	5.229,49	oneri accessori retribuzione
€	118,50	rimborso contributo unificato
€	5.388,00	compensi
€	808,20	spese generali 15%
€	247,85	cpa 4%
€	<u>1.417,69</u>	iva 22%
€	28.840,89	totale

INPS

€ 1.310,00 compensi

€ 196,50 spese generali

€ 1.506,50 totale

**Totale € 30.347,39**

### 3) Sentenza n. 912/2024

€ 250,00 Compensi

€ 37,50 spese generali 15%

€ 11,50 cpa 4%

€ 65,78 iva 22%

€ 364,78 totale

**Totale euro 364,78**

### 4) Sentenza n. 376/2023

€ 13.241,47 Sorte capitale

€ 268,46 Interessi dal 27/09/2023 al 15/4/2024

€ 13.509,93

€ 2.500,00 Compenso distrattario I grado

€ 375,00 Spese generali 15%

€ 115,00 CPA 4%

€ 657,80 Iva 22%

€ 3.674,80

€ 1.984,00 Compenso distrattario II grado

€ 297,60 Spese generali 15%

€ 91,26 CPA 4%

€ 522,03 Iva 22%

€ 2.894,89

**Totale euro 20.052,62** nel presupposto che non è stato notificato decreto di liquidazione

#### **5) Decreto di liquidazione del 4/7/2023**

€ 1.148,34 sorte capitale

€ 142,00 compensi precetto

€ 5,68 cpa 4%

€ 11,80 spese

€ 1.307,82 totale

**Totale euro 1.307,82**

#### **6) Sentenza n. 797/2023**

€ 21.800,00 compensi sent. n. 797/23 Trib. Messina

€ 1.886,50 compensi procedimento ATP

€ 3.552,98 spese generali 15%

€ 1.089,58 cpa 4%

€ 6.232,39 iva 22%

€ 34.561,45 totale

**Totale euro 34.561,45**

#### **7) Sentenza n. 1672/2023**

€ 22.310,58 sorte capitale

€ 2.281,38	interessi dal 6/12/2013 al 26/2/2024
€ 830,00	compensi D.I.
€ 124,50	spese generali 15%
€ 38,18	cpa 4%
€ 218,39	iva 22%
€ 111,00	spese
€ 2.750,00	compensi sentenza
€ 412,50	spese generali 15%
€ 126,48	cpa 4%
€ <u>723,47</u>	iva 22%
€ 29.926,48	totale

**Totale euro 29.926,48**

#### **8) Sentenza n. 3/2024**

€ 3.710,50	sorte capitale
€ 244,62	interessi dal 22/4/2022 al 15/4/2024
€ 1.310,00	compensi giudizio
€ 196,50	spese generali 15%
€ 60,26	cpa 4%
€ 344,69	iva 22%
€ <u>264,00</u>	spese esenti
€ 6.130,57	totale

**Totale euro 6.130,57**

**9) Sentenza n. 84/2024**

€ 3.086,00	Compenso procuratore antistatario
€ 462,90	Spese Generali 15%
€ 141,96	cpa 4%
€ <u>811,99</u>	Iva 22%
€ 4.502,85	Totale

**Totale euro 4.502,85****10) Sentenza n. 816/2023**

€ 750,00	risarcimento danni
€ <u>40,79</u>	interessi dal 21/01/2023 la 15/4/2024
€ 790,79	
€ 450,00	compensi distrattario
€ 67,50	spese generali 15%
€ 20,70	c.p.a. 4%
€ <u>118,40</u>	iva 22%
€ 656,60	

**Totale euro 1.447,39****11) Sentenza n. 1822/2023**

€ 1.823,00	sorte capitale
€ 99,85	interessi legali (su somma netta di € 1.274,57) dall'1/1/2019 al 15/4/2024
€ <u>588,83</u>	oneri accessori retribuzione
€ 2.511,68	

€ 1.029,50	Compensi sentenza procuratore distrattario
€ 154,43	Spese generali 15%
€ <u>47,36</u>	C.P.A. 4%
€ 1.231,29	

**Totale euro 3.742,97**

### **12) Sentenza n. 1821/2023**

€ 732,00	sorte capitale
€ 40,10	interessi legali (su somma netta di € 511,79) dall'1/1/2019 al 15/4/2024
€ <u>236,44</u>	oneri accessori retribuzione
€ 1.008,54	

€ 257,50	Compensi sentenza procuratore distrattario
€ 38,63	Spese generali 15%
€ <u>11,85</u>	C.P.A. 4%
€ 307,98	

**Totale euro 1.316,52**

### **13) Sentenza n. 1910/2023**

€ 1.216,00	sorte capitale
€ 66,61	interessi legali (su somma netta di € 850,18) dall'1/1/2019 al 15/4/2024
€ <u>392,77</u>	oneri accessori retribuzione
€ 1.675,38	

€ 1.029,50	Compensi sentenza procuratore distrattario
€ 154,43	Spese generali 15%
€ <u>47,36</u>	C.P.A. 4%
€ 1.231,29	

**Totale euro 2.906,67**

**14) Sentenza n. 1747/2023**

€ 2.021,23	sorte capitale
€ 108,37	interessi legali (su somma netta di € 1.383,43) dall'1/1/2019 al 15/4/2024
€ <u>652,86</u>	oneri accessori retribuzione
€ 2.782,46	
€ 1.029,50	Compensi sentenza procuratore distrattario
€ 154,43	Spese generali 15%
€ <u>47,36</u>	C.P.A. 4%
€ 1.231,29	
€ 236,50	Compensi D.I.
€ 35,48	Spese generali 15%
€ <u>10,88</u>	C.P.A. 4%
€ 282,86	

**Totale euro 4.296,61**

**15) Sentenza n. 1748/2023**

€ 7.104,54	sorte capitale
€ 376,99	interessi legali (su somma netta di € 4.812,39) dall'1/1/2019 al 15/4/2024

€ <u>2.294,77</u>	oneri accessori retribuzione
€ 9.776,30	
€ 2.108,00	Compensi sentenza procuratore distrattario
€ 316,20	Spese generali 15%
€ <u>96,97</u>	C.P.A. 4%
€ 2.521,17	
€ 283,50	Compensi D.I.
€ 42,53	Spese generali 15%
€ <u>13,04</u>	C.P.A. 4%
€ 339,07	

**Totale euro 12.636,54**

#### 16) Sentenza n. 730/2023

€ 6.600,00	compensi
€ 990,00	spese generali 15%
€ 303,60	cpa 4%
€ <u>777,00</u>	contributo unificato
€ 8.670,60	

**Totale euro 8.670,600**

#### 17) Sentenza emessa a verbale il 3/2/2024

A.S.		S.D.	
€ 6.682,99	sorte capitale	€ 7.368,69	sorte capitale
€ 1.062,60	rivalutazione	€ 1.171,62	rivalutazione
€ 977,58	int. 16/5/10-1/1/24 su € 5.221,09	€ 1.077,92	int. 16/5/10-1/1/24 su € 5.756,79

€ 32,50 int. 4/2/24-15/4/24

€ 35,83 int. 4/2/24-15/4/24

€ 8.755,67 totale

€ 9.654,06 totale

Spese liquidate in sentenza

€ 6.600,10 compensi

€ 990,02 spese gen.

€ 303,60 cpa

€ 1.736,62 iva

€ 428,00 spese

€ 10.058,34 totale

**Totale euro 28.468,07**

### **18) Sentenza n. 2106/2021**

€ 2.962,65 sorte capitale

€ 231,33 interessi legali (su somma netta di € 2.014,38) dal 19/5/2013 al 15/4/2024

€ 1.042,26 oneri accessori retribuzione

€ 935,00 risarcimento

€ 107,40 interessi legali dal 19/5/2013 al 15/4/2024

€ 142,00 precetto

€ 21,30 spese generali 15%

€ 6,53 C.P.A. 4%

€ 37,36 I.V.A. 22%

€ 5.485,83

€ 1.143,00 Compensi procuratore distrattario

€ 171,45	Spese generali 15%
€ 52,58	C.P.A. 4%
€ 300,75	I.V.A. 22%
€ 118,50	Spese esenti
€ 135,00	precetto
€ 20,25	spese generali 15%
€ 6,21	C.P.A. 4%
<u>€ 35,52</u>	I.V.A. 22%
€ 1.983,26	

**Totale euro 7.469,09** nel presupposto che non è stato notificato decreto di liquidazione del CTU

### 19) Sentenza emessa a verbale il 25/10/2023

M.C.F.

€ 2.267,75	Sorte capitale
<u>€ 1.038,49</u>	Rivalutazione ed interessi dal 16/10/2010 al 31/1/2024
€ 3.306,24	

A.Q.

€ 4.000,00	Sorte capitale
€ 600,00	Spese documentate
€ 270,03	Rivalutazione ed interessi dal 23/12/2010 al 31/1/2024
€ 156,00	Spese documentate
<u>€ 69,22</u>	Rivalutazione ed interessi dal 19/1/2011 al 31/1/2024
€ 5.095,25	

€ 5.200,00	Compenso distrattario
------------	-----------------------

€ 780,00	Spese generali 15%
€ 239,20	CPA 4%
€ 1.368,22	Iva 22%
<u>€ 556,57</u>	Spese Esenti
€ 8.143,99	
€ 373,28	Onorario CTU
€ 82,12	I.V.A. 22%
<u>€ 4,20</u>	Spese esenti
€ 459,60	

**Totale euro 17.005,08**

#### **20) Sentenza n. 2079/2023**

€ 1.700,00	compenso distrattario
€ 255,00	spese generali 15%
€ 78,20	c.p.a. 4%
€ 264,00	contributo unificato
€ 2.297,20	totale

**Totale euro 2.297,20**

#### **21) Sentenza n. 01/2024**

€ 2.500,00	Sorte capitale
€ 1.265,00	Spese processuali
€ 189,75	Spese generali 15%
€ 58,19	Cpa 4%
€ 332,85	Iva 22%

€ 125,00 Spese

€ 4.470,79

**Totale euro 4.470,79**

## **22) Sentenza n. 82/2024**

€ 3.176,34 sorte capitale

€ 203,77 interessi su € 2.764,44 dal 20/06/2021 al 31/01/2024

€ 10,66 interessi dal 26/02/2024 a 15/04/2024

€ 30,73 spese mediche

€ 1.265,00 compensi

€ 189,75 spese generali

€ 58,19 cpa

€ 332,85 iva

€ 125,00 spese

€ 370,21 per ctu

**Totale euro 5.762,50**

## **23) Ordinanza di assegnazione del G.E. di Messina - RG 1381/2023**

€ 12.558,14

**Totale euro 12.558,14**

## **24) Sentenza n. 68/21**

€ 22.592,00 Sorte capitale

€ 711,26 Rivalutazione (su somma devalutata al 7/2012 dal 04/19)

€ 1.483,29 Interessi su 19.428,74 dal 2/04/2019 al 15/04/2024

€ 263,89	Spese mediche
<u>€ 61,40</u>	Rivalutazione e interessi dal 5/02/2021 al 31/01/2024
€ 25.111,84	
€ 5.000,00	Compenso I grado
€ 750,00	Spese generali 15%
€ 230,00	CPA 4%
€ 1.315,60	Iva 22%
<u>€ 468,83</u>	Spese Esenti
€ 7.764,43	
€ 9.515,00	Compenso II grado
€ 1.427,25	Spese Generali15%
€ 437,69	CPA 4%
<u>€ 2.503,59</u>	IVA 22%
€ 13.883,53	

**Totale euro 46.759,80**

### **25) Ricorso per D.I. n. 1/2023**

€ 2.897,04	Sorte capitale
€ 112,22	Interessi su 2.748,89 dal 30/04/2023 al 15/04/2024
€ 473,00	Compenso
€ 70,95	Spese generali 15%
€ 21,76	CPA 4%
<u>€ 76,00</u>	Spese Esenti
€ 3.650,97	

**Totale euro 3.650,97**

**26) Sentenza n. 129/2024**

€ 107.014,32	sorte capitale
€ 1.003,43	maggior danno dal 12/11/2009 al 12/7/2017
€ 9.685,63	interessi legali dal 12/07/2017 al 15/04/2024
€ 9,063,13	sorte capitale
€ 10.434,61	interessi moratori dal 9/8/2010 al 15/4/2024
€ 7.715,00	onorari
€ 1.157,25	spese generali 15%
€ 354,89	C.P.A. 4%
€ 2.029,97	IVA 22%
€ <u>404,00</u>	spese
€ 148.862,23	

**Totale euro 148.862,23****27) D.I. n. 223/2016**

€ 30.439,35	somma precettata
€ <u>468,45</u>	interessi moratori € 5,2635 x 89 gg (dal 17/1/2024 al 15/4/2024)
€ 30.907,80	

**Totale euro 30.907,80****28) D.I. n. 1284/2023**

€ 28.554,04	sorte capitale
€ 3.757,79	interessi moratori dall'1/3/2023 al 15/4/2024
€ 1.370,00	compenso
€ 205,50	spese generali 15%

---

€	63,02	C.P.A. 4%
€	<u>286,00</u>	spese
€	34.236,35	

**Totale euro 34.236,35**

Le somme di cui sopra ammontano a complessivi euro € 523.294,77, tenendo conto degli interessi alla data del 15.04.2024.

Il Collegio riprendendo la nota del Procuratore regionale Corte dei Conti n. 261/ 16.11.2022, avente ad oggetto: " Delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio", in riferimento alle delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio art. 23, comma 5, L.289/2002, indirizzata ai Segretari generali e comunali città metropolitane e comuni di Sicilia, rappresenta che le delibere suddette dovranno essere accompagnate da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario generale e comunale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, e successivamente la nota del 23 febbraio 2023, Procuratore regionale Corte dei Conti, avente ad oggetto: " Trasmissione delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio" invita ad attenzionare il contenuto delle suddette note meglio identificate in precedenza nelle diverse istruttorie e allegarle alle proposte trasmesse all'organo di revisione.

Si ricorda, altresì, che secondo la giurisprudenza contabile, la corretta istruttoria della proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio richiede l'accertamento della riconduzione del debito all'interno di una delle fattispecie tipizzate, l'individuazione dei mezzi di copertura e la riconduzione dell'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente; essa richiede, inoltre, l'accertamento delle cause che hanno originato l'obbligo di pagamento, non solo al fine di evidenziare eventuali responsabilità (il cui accertamento è demandato alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti), ma anche per individuare puntuali misure correttive, anche di tipo organizzativo a presidio dei fenomeni che hanno generato la fattispecie di debito fuori bilancio, e incidere sulle eventuali sacche di inefficienza. L'esigenza di un'istruttoria non può essere superata nemmeno nell'ipotesi di riconoscimento del debito da sentenza, in cui il consiglio non potendo entrare nel merito del diritto

e del quantum- deve accertare le cause che hanno condotto sul piano organizzativo e gestionale all'instaurarsi del contenzioso, per individuare misure organizzative tese al recupero di efficienza.

Il Collegio altresì ricorda che la Sezione regionale di controllo per il Lazio, con deliberazione n. 80/2020/PRSE ha ancora una volta evidenziato come la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio debba essere immediatamente successiva al momento in cui si ha notizia della sussistenza dello stesso. In coerenza con il principio di diritto enunciato dalla Sezione delle Autonomie che con deliberazione n. 21/SEZAUT/2018/QMIG ha statuito che "ai fini di una corretta gestione finanziaria, l'emersione di un debito non previsto nel bilancio di previsione deve essere portato tempestivamente al Consiglio dell'Ente per l'adozione dei necessari provvedimenti quali la valutazione della riconoscibilità, ai sensi dell'art. 194, comma 1 del Tuel ed il reperimento delle necessarie coperture secondo quanto previsto dall'art. 193 comma 3 e 194 commi 2 e 3 del medesimo testo unico".

Anche la Corte dei conti, sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna, nella più recente delib. n. 107/2022/PRSE, del 28 luglio, ha ricordato che il debito fuori bilancio è la "obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuris-contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali". I giudici contabili hanno ricordato che, in applicazione dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio del bilancio, l'ente, senza attendere l'annuale adempimento di cui all'art. 193 del TUEL con cui l'organo consiliare provvede a dare atto con delibera del permanere degli equilibri generali di bilancio, ha l'obbligo di adottare tempestivamente i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio onde evitare la formazione di oneri aggiuntivi che potrebbero determinare un danno erariale.

Nella proposta di cui in oggetto, per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, si da atto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 193, comma 2, e 194, comma 1, D.lgs. N. 267/2000, "del permanere degli equilibri di bilancio";

Si ricorda che la formazione di debiti fuori bilancio costituisce l'indice della difficoltà dell'ente di governare correttamente i procedimenti di spesa nel rispetto delle norme previste dal TUEL e, in particolare nei casi di sentenze esecutive, quando il fenomeno assume dimensioni rilevanti e reiterate emergendo anche in più esercizi finanziari, è presumibile la difficoltà dell'amministrazione di un corretto esercizio dell'azione amministrativa che dà adito a un probabile o possibile contenzioso con ogni inevitabile conseguenza, anche di aggravio di spesa, in caso di soccombenza.

Si rileva come in proposta viene dato atto "che per i giudizi oggetto del presente atto è inserito nel fondo rischi al 31/12/2022 un accantonamento di € 72.000,00" riferendosi all'importo complessivo e non all'importo, della singola e relativa quota accantonata, nell'avanzo per ogni procedimento incoato, come da previsione nel registro contenzioso; il Collegio, stante la mole dei contenziosi sfocianti in debiti fuori bilancio, attenziona l'Ente a un costante monitoraggio degli stessi al fine di pervenire a un completo censimento nel registro contenzioso, aggiornato con i relativi gradi di rischio di soccombenza.

Il Collegio, limitatamente alle proprie competenze, salvo quanto sopra esplicitato

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

per quanto di propria competenza, sul riconoscimento del debito fuori bilancio, inerente la proposta di deliberazione del commissario ad acta con i poteri del Consiglio Metropolitan, trasmessa con prot. n. 15206/AF in data 02/04/2024, e successivamente con prot. 18665 il 23/04/2024 avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lett. a), D. Lgs n. 267/2000", per la somma complessiva come sopra dettagliata, fatte salve la verifica di eventuali responsabilità e le eventuali azioni di rivalsa.

Il Collegio dei Revisori

- rammenta che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;

- ricorda che ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge, n. 289 del 27 dicembre 2002 le deliberazioni consiliari di riconoscimento di debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Procura della Corte dei Conti;
- invita, pertanto, il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla Procura della Corte dei Conti e a inviare ricevuta della trasmissione allo scrivente Collegio.

Il 26 Aprile 2024

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

Dott.ssa Clelia Mogavero – Presidente -----  
(firmato digitalmente)

Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente -----  
(firmato digitalmente)

Dott. Giuseppe Trunfio – Componente -----  
(firmato digitalmente)

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Il Commissario ad Acta**

**Il Segretario Generale**

**F.to Dott. Francesco Riela**

**F.to Rossana Carrubba**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche, è divenuta esecutiva:

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione in data \_\_\_\_\_

Immediatamente Esecutiva

Messina, 16/05/2024

**Il Segretario Generale**  
**F.to Rossana Carrubba**

---